

“Disposizioni per il contrasto della violenza contro le donne”

Conoscere la legge n. 119/2013

A seguito dei numerosi interventi delle forze dell'ordine a difesa delle donne che subiscono violenza da parte di mariti, compagni o semplici conoscenti, il Comando dei Carabinieri vuole sensibilizzare i cittadini in merito ad alcuni aspetti importanti della legge:

- Il delitto di stalking (art. 612-bis c.p) è applicabile anche ai fatti commessi dal coniuge in costanza del vincolo matrimoniale.
- Sono previste aggravanti (aumento di un terzo della pena) per colui che commette la violenza alla presenza di minori o è stato legato da una relazione affettiva, anche senza convivenza.
- I delitti di maltrattamenti / atti persecutori vengono inseriti tra quelli per i quali è previsto **l'arresto obbligatorio in flagranza**.
- La vittima può nominare un difensore o accedere al **patrocinio gratuito**.
- Le forze dell'ordine hanno l'obbligo di prendere provvedimenti in materia di armi / munizioni con il **ritiro o il sequestro cautelativo**.
- La Polizia Giudiziaria deve dare indicazione sui **centri antiviolenza locali**.
- È previsto **l'allontanamento immediato del colpevole dalla casa familiare**, con il divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa.
- È previsto **l'ammonimento del Questore** per coloro che siano ritenuti responsabili di condotte lesive (consumate o tentate) riconducibili a fenomeni di violenza domestica.
- Si provvede alla **revoca del permesso di soggiorno e all'espulsione dal territorio nazionale** allo straniero, condannato anche con sentenza non definitiva.
- È rilasciato il **permesso di soggiorno per le donne straniere vittime di violenza domestica**.
- È garantito **l'anonimato** per i vicini di casa che segnalano episodi di violenza domestica.

Informativa a cura di:

Chi contattare

**Comando dei Carabinieri Stazione
di Rivolta d'Adda**

Via Luigi Galvani, 5 tel. 0363 78134

e in caso di emergenza



Comune di Agnadello